



COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA

Provincia di CUNEO

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2014 – 2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa nei tre giorni successivi alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Poiché il quinquennio in esame è basato su 2 tipologie diverse di Gestione Finanziaria (D.Lgs. 267/00 per l'anno 2014 e D.Lgs. 118/2011 per gli anni seguenti) si è ritenuto corretto, per la stesura della presente relazione i dati finanziari secondo la normativa contabile del D.Lgs 118/2011 in quanto quella attualmente in vigore.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014 : n. 2152

Popolazione residente al 31-12-2015 : n. 2121

Popolazione residente al 31-12-2016 : n. 2185

Popolazione residente al 31-12-2017 : n. 2111

Popolazione residente al 31-12-2018: n. 2146

1.2 Organi politici

GIUNTA:

TIVERON EDGARDO Sindaco

Assessori

LURGO MAURO Vicesindaco

CAMERA FEDERICO Assessore sino al 22.01.2017

CANE MAURIZIO GIUSEPPE Assessore dal 23.01.2017

CONSIGLIO COMUNALE:

1) TIVERON Edgardo	Sindaco
2) LURGO Mauro	Consigliere
3) CAMERA Federico	Consigliere
4) CANE Maurizio Giuseppe	Consigliere
5) DEL GIACCO Simone	Consigliere
6) BERTOLUSSO Enrica	Consigliere
7) BARALIS Cristina	Consigliere
8) ALISETTA Lorenzo	Consigliere
9) BONELLO Carlo	Consigliere
10) DE BELLIS Giovanni	Consigliere
11) BARALIS Mariella	Consigliere

1.2 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario comunale : RINALDI DR.SSA ROSANNA in convenzione con il limitrofo Comune di Piobesi d'Alba.

Numero dirigenti: NON PREVISTI

Numero posizioni organizzative: 2

La dotazione organica del Comune è composta da:

n.1 Istruttore Direttivo, cat. D, posizione economica D4 , Posizione organizzativa nei Servizi Finanziario, Tributi ed Amministrazione Generale; n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D, posizione economica D4, Posizione organizzativa nei Servizi Edilizia Privata-Urbanistica e LL.PP.-Manutenzione e gestione del patrimonio com.le;

n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D, posizione economica D4 nell'Area amministrativa-tributi;

n. 1 Istruttore direttivo Cat. D3 giuridico nell'Area amministrativa;

n. 1 Operaio specializzato – Cantoniere Cat. B, posizione economica B4 nell'area tecnica-manutentiva.

Si precisa che la P.O dell' Area finanziaria risulta in convenzione con il comune di Piobesi d'Alba, ex art. 14 CCNL 22.01.2004 , per n. 6 ore settimanali.

Come detto, il Segretario Comunale è in convenzione con altro Comune ed è presente n. 3 giorni alla settimana. Al Segretario è attribuita, altresì, la responsabilità dei Servizi: Scolastico-Culturale, Personale, Socio-Assistenziale , Demografici e Agricoltura .

La responsabilità dei Servizi Polizia amministrativa – vigilanza è stata assegnata al Sindaco pro tempore con deliberazione n.48 /GC del 05.06.2014 ai sensi della legge n. 388/2000 e della legge n. 448/2001.

Si dà atto inoltre che nell'anno 2017 l'unico Agente di Polizia Municipale è transitato per mobilità volontaria presso altro Ente ed il posto risulta tuttora vacante, in quanto è possibile coprirlo unicamente solo con altra mobilità.

Numero totale personale dipendente in servizio alla data del 31.12.2013 : n. 6 dipendenti oltre il segretario comunale in convenzione;

Numero totale personale dipendente in servizio alla data del 31.12.2018 : n. 5 dipendenti oltre il segretario comunale in convenzione.

1.3 Condizione giuridica dell'ente: Nel periodo del mandato, il Comune di Corneliano d'Alba non è stato commissariato , ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.O.E.L.; infatti è retto dalla Amministrazione eletta nel 2014.

1.4 Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.O.E.L. o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL nè ha usufruito del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno:

Il mandato amministrativo 2014/2019 è stato fortemente caratterizzato dalla obbligatorietà del rispetto degli stringenti vincoli di finanza pubblica imposti prima dal Patto di stabilità e poi dal Pareggio di Bilancio.

In ogni caso l'ente, tenuto conto della esiguità del personale in servizio, ha comunque garantito i servizi fondamentali.

Servizi Finanziario, Tributi, Amministrazione Generale.

Disagio operativo determinato dall'aumento di competenze a fronte di un mancato corrispondente trasferimento di risorse economiche e umane.

In particolare: Avvio del nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato, società partecipate, gestione split payment e fatturazione elettronica, Siope plus ecc.

Adeguamento alla nuova normativa degli appalti e alle disposizioni in merito di anticorruzione e trasparenza, conciliazione dei vincoli di finanza pubblica con la legittima aspirazione dell'Amministrazione comunale a porre in essere i propri obiettivi programmatici.

In ogni caso gli uffici hanno costituito delle valide banche dati per tutte le imposte e tasse e nell'ultimo biennio si è lavorato con i dati già presenti per l'IMU e la TA.R.I., apportando i necessari correttivi e predisponendo i necessari Regolamenti, aggiornando il sito istituzionale con informazioni adeguate e facilmente fruibili dai cittadini.

Continua l'aggiornamento costante del sito istituzionale dell'Ente, con particolare attenzione alla Trasparenza Amministrativa.

Servizi Edilizia Privata-Urbanistica e LL.PP.-Manutenzione e gestione del patrimonio com.le

Disagio operativo determinato dall'aumento di competenze a fronte di un mancato corrispondente trasferimento di risorse economiche e umane; i Servizi, infatti, sono gestiti da un unico Dipendente.

In particolare: adempimenti: ANAC, BDAP, MOSE, OSSERVATORIO REGIONALE, MEPA, ecc. adeguamenti alla normativa edilizia e paesaggistica oltre alla conciliazione dei vincoli di finanza pubblica e relative tempistiche nonché di quelli burocratici amministrativi, con la legittima aspirazione dell'Amministrazione di porre in essere la programmazione delle opere pubbliche.

Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha approvato n. 1 Variante non variante, ai sensi dell'art. 17, c. 8 della L.r. n. 56/77 e s.m.i., mentre è in corso di definizione la variante parziale n. 4 al P.R.G.C..

Partendo da una iniziativa della precedente Amministrazione, è stato finalmente approvato, unitamente al nuovo Regolamento Edilizio, il Piano Colore nel centro storico del paese.

Particolare cura ed attenzione è stata posta al patrimonio dell'Ente, con costante monitoraggio dei lavori e delle manutenzioni da eseguire.

Notevole è stato l'impegno per adeguarsi alla nuova normativa degli appalti che ha visto anche l'esordio della Centrale Unica di Committenza, che questo Comune ha istituito inizialmente con la Città di Alba ed il limitrofo Comune di Piobesi d'Alba. Tale organismo, ad oggi, ha visto un notevole ampliamento di Enti aderenti alla medesima Centrale.

Servizio Scolastico-Culturale e Servizio Socio-Assistenziale

Disagio operativo determinato dall'aumento di competenze a fronte di un mancato corrispondente trasferimento di risorse economiche e umane.

L'Amministrazione Comunale, attraverso il Servizio, ha sempre curato la refezione scolastica, provvedendo alla sua organizzazione tramite appalto esterno, alle contribuzioni per le fasce più deboli, alla assistenza durante il tempo mensa nel caso di carenza di personale scolastico.

Con l'ultimo appalto, in ordine temporale, in sede di offerta tecnica prodotta in sede di aggiudicazione, notevoli sono le migliorie già apportate e quelle programmate a breve-medio termine per il servizio di che trattasi.

Anche in questo settore, ha inciso l'adeguamento alla nuova normativa degli appalti e alle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza.

Servizio Vigilanza e Polizia Amministrativa-Commercio

Disagio operativo determinato dall'aumento di competenze a fronte di un mancato corrispondente trasferimento di risorse economiche e umane; i Servizi carenti di personale interno e la loro gestione avviene attraverso il ricorso occasionale di personale di altro Ente, con il supporto del Segretario Comunale..

Nel corso del mandato, il Servizio ha collaborato costantemente nella organizzazione ed assistenza della tradizionale " Fiera di San Carlo" ed altre manifestazioni di sorte locale (es. Processione Madonna di Castellero...); particolare attenzione è stata posta nella vigilanza giornaliera degli alunni in entrata delle locali scuole ma solo sino a giugno 2017, dal momento che poi il Vigile non è stato più presente.

Costante attività è stata ed è posta nella gestione del SUAP, con controllo pratiche ed espletamento formalità, anche di assistenza all'Ufficio Tecnico.

Sorveglianza della sicurezza stradale, anche attraverso servizi di pattugliamento e funzionamento dei pre velox; controllo ed aggiornamento della segnaletica stradale.

Il servizio ha collaborato strettamente con gli Amministratori e gli ambulanti per la rilocalizzazione dell'area mercatale, realizzando la reale rilocalizzazione del mercato in un'unica porzione di piazza Cottolengo.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.O.E.L.):** I parametri obiettivi di deficitarietà strutturali sono sempre risultati negativi e pertanto l'ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

Rendiconto 2014: (delibera CC. n. 5 del 30.04.2015): NEGATIVI

Rendiconto 2015: (delibera CC. n. 9 del 21.04.2016): NEGATIVI

Rendiconto 2016: (delibera CC. n. 6 del 27.04.2017): NEGATIVI

Rendiconto 2017: (delibera CC. n. 9 del 26.04.2018): NEGATIVI

Rendiconto 2018: in corso di approvazione , verifica già effettuata con parametri negativi.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il periodo considerato, sono stati adottati i seguenti atti di approvazione e/o modifica statutaria e/o regolamentare:

- 1) Delibera n. 32 C.C. in data 29.09.2014 recante " Regolamento per il Servizio di Volontariato comunale. Approvazione. Provvedimenti";
- 2) Delibera n. 33 C.C. in data 29.09.2014 recante " Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Approvazione. Provvedimenti.";
- 3) Delibera n. 3 C.C. in data 02.02.2016 recante: " Regolamento comunale di contabilità. Approvazione . Provvedimenti.";

- 4) Delibera n. 7 C.C. in data 22.03.2016 recante : “ Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Modifiche ed integrazioni. Approvazione. Provvedimenti”;
- 5) Delibera n. 27 C.C. in data 27.10.2016 recante “ Regolamento comunale di contabilità. Modifiche. Approvazione. Provvedimenti. “;
- 6) Delibera n. 28 C.C. in data 27.10.2016 recante “Regolamento comunale di Polizia rurale. Modifiche. Provvedimenti.”;
- 7) Delibera n. 29 C.C. in data 27.10.2016 recante “Regolamento del Mercato. Modifiche ed integrazioni. Approvazione. Provvedimenti.”;
- 8) Delibera n. 12 C.C. in data 15.06.2017 recante “ Regolamento del servizio integrato per la gestione dei rifiuti urbani. Approvazione. Provvedimenti.”;
- 9) Delibera n. 13 C.C. in data 15.06.2017 recante “ Regolamento del Mercato. Modifiche ed integrazioni,. Approvazione. Provvedimenti. “;
- 10) Delibera n. 37 C.C. in data 15.12.2017 recante “ Regolamento comunale per la disciplina delle videosorveglianza sul territorio comunale. Approvazione,.Provvedimenti.2;
- 11) Delibera n.19 C.C. in data 30.07.2018 recante “ Regolamento del Mercato. Art.17. Modifiche. Approvazione. Provvedimenti.”.
- 12) Delibera n. 72 G.C. in data 24.09.2018 recante “ Regolamento comunale per l'attuazione del “ Regolamento UE 2016/679.” Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Approvazione. Provvedimenti.”;
- 13) Delibera n. 73 G.C. in data 24.09.2018 recante “ Art. 30 del Regolamento Europeo 679/16. Registro unico dei trattamenti. Disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici. Approvazione. Provvedimenti. “.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale CAT. A/1, A/8 E A/9.	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %

Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aree fabbricabili ed altri fabbricati	0,90 %	0,90%	Aliquota ordinaria 0,90%	Aliquota ordinaria 0,90%	Aliquota ordinaria 0,90%
Terreni agricoli	0,90 PER MILLE	0,90 PER MILLE	ESENTATI	ESENTATI	ESENTATI
Fabbricati cat. "D"	0,83 per mille	0,83 per mille	0,83% di cui 0,76% allo Stato a 0,07% al comune	0,83% di cui 0,76% allo Stato a 0,07% al comune	0,83% di cui 0,76% allo Stato a 0,07% al comune

2.1.2. Addizionale Irpef: Aliquote differenziate per scaglioni per gli anni **dal 2014 al 2018:**

- per reddito fino ad € 15.000,00 aliquota dello 0,35%;
- per reddito dal € 15.000,01 fino ad € 28.000,00 aliquota dello 0,40%;
- per reddito da € 28.000,01 fino ad € 55.000,00 aliquota dello 0,50%;
- per reddito da € 55.000,01 fino ad € 75.000,00 aliquota dello 0,60%;
- per reddito oltre 75.000,00 aliquota dello 0,70%.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100%
Costo del servizio procapite	121,67	123,84	124,96	119,46	108,60

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 15.06.2017 è stato approvato il *Regolamento del servizio integrato per la gestione dei rifiuti urbani* predisposto ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D. Lgs. n. 03.04.2006 n. 152 e in conformità alle altre norme vigenti in materia.

L'approvazione del Regolamento fa parte di una serie di iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi di legge sulla raccolta differenziata e sulla produzione pro capite di rifiuti.

Oggetto del Regolamento sono:

- a) le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) la disciplina dei flussi di informazione relativi alla gestione dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani;
- e) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi, e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f) del D. Lgs. n. 03.04.2006, n. 152;
- f) Le sanzioni in caso di inadempimento o di violazioni a norme regolamentari

Appurato che uno strumento utile per il raggiungimento degli obiettivi di legge, è la misurazione quantitativa del rifiuto indifferenziato residuo, è stato altresì stabilito, nel Regolamento, di fornire una dotazione annuale di sacchi da distribuire alle utenze domestiche calibrata sul numero dei componenti famigliari, e alle utenze commerciali, determinata dalla superficie e dal codice distintivo dell'attività. Per chi necessita di un quantitativo di sacchi eccedenti la dotazione viene stabilito un prezzo d'acquisto.

L'introduzione del nuovo sistema ha consentito di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata che si è attestata, per l'anno 2017 al 47,70%, migliorata rispetto all'anno precedente. Miglior risultato si è ottenuto nel corso del 2018, con una percentuale di differenziata del 51,80%.

Nel corso dell'anno 2018 si è dato inizio ad un servizio di raccolta dell'organico per le utenze non domestiche (bar, ristoranti, negozi). Dette attività hanno una discreta rilevanza nella determinazione del quantitativo di rifiuto.

L'Amministrazione inoltre ha posto in essere nell'anno 2019 la distribuzione alla popolazione di sacchetti di colore viola per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Tale servizio svolto con i predetti sacchetti, che hanno un codice a barre identificativo dell'utente, sicuramente consentirà di realizzare col tempo una diminuzione dei rifiuti da conferire in discarica, con conseguente diminuzione delle tariffe per gli utenti.

Molta attenzione si è prestata anche alla raccolta differenziata durante le manifestazioni locali organizzando, anche in queste occasioni, un buon servizio di differenziazione.

La percentuale di raccolta differenziata si può evidenziare come segue:

2014	2015	2016	2017	2018
37,40 %	36,50%	40,80%	47,70%	51,40%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune di Corneliano d'Alba, con deliberazione n. 2 del 07.02.2013, ha approvato il Regolamento disciplinante il controllo interno, ai sensi dell'articolo 147, comma 4, del T.U.E.L., il quale prevede che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in

deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni". Tale adempimento, ovviamente, è divenuto operativo dal 2013.

Considerata la modesta dimensione demografica dell'Ente, il sistema dei controlli interni si articola nel modo che segue:

- a) *controllo di gestione*: verifica l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- b) *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c) *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti;
- d) *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa.

In particolare, riguardo al controllo preventivo di regolarità amm.va:

1. Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, individuato in funzione dell'iniziativa o dell'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa il cui esito finale è espresso con il *parere* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, cui fa seguito il *parere* in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, che viene richiamato nel testo delle deliberazione ed allegato al verbale originale della stessa, quale sua parte integrante e sostanziale;

riguardo al controllo preventivo di regolarità contabile:

1. Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e di consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile, il cui esito viene espresso con il relativo *parere* previsto dall'articolo 49 del TUEL.

Su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato al verbale originale della delibera quale parte integrante e sostanziale della stessa. Del pari, viene allegata alla deliberazione l'attestazione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, che il parere di regolarità contabile non necessita per assenza dei relativi presupposti definiti dalla legge.

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del *visto* attestante la copertura finanziaria.

riguardo al controllo successivo, si chiarisce che :

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione.

Il nucleo di controllo è di norma unipersonale ed è costituito dal Segretario comunale il quale dirige, organizza e svolge il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche. Il Segretario Comunale nello svolgere il controllo successivo, può anche avvalersi del personale comunale appositamente designato a cui assegnare l'istruttoria dell'attività di controllo. La verifica sull'andamento della gestione operativa si svolge con cadenza almeno semestrale.

Per quanto concerne il controllo degli equilibri finanziari, lo stesso garantisce il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica. Al fine del controllo sull'equilibrio sostanziale di bilancio, la verifica si estende anche agli organismi gestionali esterni. Il controllo sugli

equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

Partecipano altresì all'attività di controllo l'Organo di revisione con funzioni di vigilanza sull'operato del Responsabile del Servizio finanziario, il Segretario comunale, la Giunta Comunale e, qualora richiesti dal Responsabile del Servizio Finanziario, i Responsabili di servizio.

In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'Organo di revisione con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il Responsabile del Servizio Finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari e descrive le attività svolte, attestando il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'Organo di revisione.

Da un punto di vista operativo, tale controllo è stato attuato sistematicamente durante la gestione annuale ma si conclude formalmente attraverso il " referto" e con l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, degli schemi del conto consuntivo :

G.C. n. 23-02.04.2015 approvazione relazione conto consuntivo 2014

G.C. n. 18 -31.03.2016 approvazione relazione conto consuntivo 2015

G.C. n.26- 30.03.2017 approvazione relazione conto consuntivo 2016

G.C. n. 34-29.03.2018 approvazione relazione conto consuntivo 2017

G.C. n. 17-05.03.2019 approvazione relazione conto consuntivo 2018.

Il controllo di gestione, invece, ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto in riferimento ai singoli servizi o centri di responsabilità, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti secondo i programmi e per i servizi a domanda individuale, la copertura degli stessi.

Il Segretario Comunale è preposto al controllo di gestione ed allo stesso spetta la responsabilità del referto stesso, supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme; il Referto di gestione, così come soprapredisposto, viene inviato al Nucleo di Valutazione per l'esame e la sottoscrizione.

Altro controllo, previgente alla modifica dell'art. 147 del T.U.E.L., era ed è eseguito dall' Organo di revisione.

La vigente normativa riconosce all'Organo di revisione un ruolo primario nel sistema dei controllo interni, ulteriormente potenziato dalle recenti modifiche introdotte dal D.l. n. 174/10.10.2012.

Durante il mandato del Sindaco, si sono succeduti i seguenti Revisori:

Dott. Balestra Stefano (C.C. n. 34 del 15.12.2011) fino al 31.12.2014;

Dott. Aiassa Gian Carlo (C.C. n. 44 del 18.12.2014) dal 1.01.2015 al 31.12.2017;

Dott.ssa Upinot Anna Maria (C.C. n. 31 del 5.12.2017) dal 1.01.2018 in corso.

Premesso che il controllo ha riguardato tutte le materie elencate dall'art. 239 del T.U.E.L., in sinergia con il Responsabile del Servizio Finanziario, tale controllo ha interessato in particolare:

- pareri sui bilanci, sugli strumenti di programmazione e sulle variazioni;
- verifica costante degli equilibri di bilancio;
- monitoraggio periodico della compatibilità dell'azione amministrativa con i vincoli posti dal patto di stabilità prima e poi del pareggio di bilancio;
- verifica del rispetto dell'obbligo di riduzione tendenziale della spesa del personale e di regolare costituzione dei fondi del Contratto decentrato integrativo annuale;
- predisposizione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da produrre alla Corte dei Conti;

- parere sulle società partecipate ex artt. 20 e 24 del D. Lgs n. 175/2016.

3.1.1. Controllo di gestione:

Personale:

Come sopradetto, la dotazione organica del Comune è di n. 5 unità, escluso il Segretario Comunale presente per n. 3 gg. alla settimana in quanto in Convenzione con il limitrofo Comune di Piobesi D'Alba.

L'ultima assunzione di personale è stata effettuata nell'anno 2004 tramite mobilità volontaria, precisamente di n. 1 unità nell'area Amministrativa, cat.D;

ad oggi, comunque, l'Ente avrebbe la capacità, in base ai criteri ministeriali, di poter assumere ulteriori n. 7 unità, che sarebbero assolutamente necessarie per far fronte alla assoluta carenza di un ufficio di segreteria nonché per l'ufficio tecnico, che presenta un solo dipendente.

Tale opportunità, però, non è stata utilizzata al fine di rispettare il disposto normativo generalizzato del contenimento della spesa di personale, come voluto dalla normativa statale.

Lavori pubblici:

I lavori pubblici rappresentano un'area di sicuro interesse e impatto sulla vita della cittadinanza.

Nel quinquennio sono stati realizzati vari interventi, compatibilmente con le fonti di finanziamento disponibili, interventi diretti a:

- 1) Migliorare la sicurezza della rete viaria;
- 2) Potenziare il sistema della pubblica illuminazione;
- 3) Tutelare il patrimonio comunale attraverso interventi di straordinaria manutenzione di tutti gli edifici comunali, con particolare attenzione rivolta alle scuole;
- 4) Sistemazione degli impianti sportivi comunali;
- 5) Tutela dell'ambiente.
- 6) Sicurezza attraverso sistema di videosorveglianza.

ELENCO PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL QUINQUENNIO.

ANNO 2014 (secondo semestre).

- | | |
|---|------------|
| • Lavori pulizia rii | € 3.800,00 |
| • Fornitura arredi vari per le scuole | € 4.000,00 |
| • Acquisto defibrillatore | € 1.300,00 |
| • Fornitura ed installazione nuova centralina | |

- telefonica uffici com.li € 3.150,00
- Rappezzi strade varie € 4.000,00

▪ **ANNO 2015**

- Lavori di rilocalizzazione area mercatale € 83.052,26
- Lavori tappetatura strada Vaschetti € 18.000,00
- Interventi su impianto I.P. tra cui via Cavagnolo e via Muscatel € 14.400,00
- Interventi di manutenzione su scuole com.li € 8.800,00
- Interventi su magazzino/archivio com.le (antifurto, cancelli,) € 17.170,00
- Interventi su strade com.li (pulizia e Manutenzioni straordinarie) € 17.890,00
- Arredo e segnaletica stradale € 4.400,00
- Lavori pulizia Rii € 2.200,00
- Acquisto trattorino tosaerba € 5.200,00
- Installazione pannello toponomastico via Cavagnolo , angolo corso Riddone tramite la ditta Grafica Leonardo nonché , nei pressi del Palazzo comunale, posa di ulteriore pannello riportante principali monumenti del paese; il tutto senza alcun onere di spesa per il Comune.

ANNO 2016

- Lavori di sistemazione archivio comunale di via C. Pavese, con fornitura ed installazione cancello automatico,scaffalature e tinteggiatura interna . € 14.500,00

- Lavori di consolidamento versante di via
Manzoni e via Ruata (Alluvione 2015 OPCM
n. 269/2015.) € 15.000,00
- Lavori di riqualificazione campetto di
P.za Europa (area ricreativa-sportiva). € 42.000,00
- Lavori di sistemazione loculi cimiteriali
a seguito di smantellamento vecchia copertura
in eternit. € 9.900,00
- Fornitura ed installazione impianto di
climatizzazione uffici comunali € 3.300,00
- Acquisto panchine per aree verdi € 1.600,00
- Lavori pulizia Rii € 7.300,00
- Lavori di sistemazione , asfaltatura di Piazza
Europa e realizzazione fermata autobus in
Regione Sioneri € 20.300,00
- Lavori di sistemazione area verde in Frazione
Reala. € 6.400,00
- Sistemazione impianto di irrigazione
campo impianto Sportivo. € 7.700,00
- Lavori di sistemazione del viale adiacente a
P.za Europa e di strade comunali varie. € 3.200,00

- Lavori di asfaltatura di via Cavour e di via Alfieri. € 15.000,00

- Segnaletica orizzontale in strada vari. € 5.500,00

ANNO 2017

- Realizzazione a noleggio impianto videosorveglianza canone annuo € 16.800,00
- Lavori messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuole primaria-secondaria -palestra € 315.000,00
- Pulizia rio piccolo-inteenti in fraz. Reala e c.so Riddone € 4.900,00
- Realizzazione asfaltatura via Cavour e parte via Alfieri € 14.700,00
- Riqualificazione ed efficientamento energetico 3° lotto mediante posa n. 146 LED € 43.300,00
- Lavori asfaltatura via Valeirole € 21.600,00
- Arredi scuole primaria e secondaria € 4.000,00
- Recinzione campetto impianto sportivo € 4.700,00

ANNO 2018

- Interventi di riqualificazione urbana Piazza Cottolengo lato est € 36.000,00
- Lavori di messa in sicurezza e realizzazione pista di pattinaggio complesso sportivo com.le € 220.000,00

- Illuminazione pubblica . Posa n. 118 corpi
Illuminanti Led in strade varie. € 41.600,00
- Incarichi professionali per verifica vulnerabilità
Sismica e per certificazione antincendio SCIA
Vigili del Fuoco negli edifici scolastici. € 17.100,00
- Lavori di asfaltatura strada comunale Valeirole € 27.700,00
- Rifacimento segnaletica orizzontale lato est
Piazza Cottolengo. € 6.000,00
- Pulizia Rio Riddone e Rio Piccolo € 9.700,00
- Manifestazioni locali. Acquisto n. 150 sedie € 4.300,00
- Acquisto nuovo Piaggio Porter con permuta usato € 19.100,00
- Scuola Infanzia. Acquisto nuova altalena con relativa
vasca ghiaietto. € 4.900,00

- **Gestione del territorio:**

Titoli abilitativi/edilizi	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Permessi di costruire	8	14	16	4	8
Segnalazione certificata inizio attività (SCIA)	20	18	11	10	22
Edilizia libera- Comunicazione inizio attività (CIA)			12	22	22
Autorizzazioni L.R. n. 20/80					10
Agibilità					8
Autorizzazioni L.R. n. 45/89	2	16	7	3	7

- **Istruzione pubblica e Cultura:**

Il Comune ha sul proprio territorio le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado. Il servizio di refezione scolastica è stato sempre assicurato per i tre ordini di scuola nei locali refettorio posti, rispettivamente, nella scuola dell'Infanzia e nel locale a servizio di entrambe le scuole primaria e secondaria. Quest'ultimo è appena sufficiente ad ospitare numericamente tutti gli alunni iscritti, in quanto la mensa è molto frequentata.

Il servizio di refezione viene svolto attraverso appalto a ditta esterna che però assicura la preparazione e la somministrazione dei cibi in loco, attraverso proprio personale; pertanto non sono mai stati serviti cibi precotti.

L'Amministrazione Comunale ha mantenuto l'obiettivo che riguarda l'incentivo della lettura, attuato attraverso l'adesione al sistema interbibliotecario della rete di Alba, contribuendo annualmente all'acquisto di nuovi libri e promozione di momenti di incontro, confronto e formazione; in particolare vi è stata una attenzione verso la popolazione infantile, destinataria del progetto " Nati per leggere".

Tali attività sono state possibili soprattutto grazie alla preziosa collaborazione con la locale Commissione della Biblioteca.

- **Sociale:**

Questa Amministrazione ha da sempre posto particolare attenzione alle problematiche del sociale in vari settori. In particolare l'Amministrazione Comunale ha continuato, al fine di prevenire il disagio giovanile, nella locazione, unitamente al Comune di Piobesi d'Alba, dell'immobile sito in Corso Riddone n. 3, denominato Ex Cinema Vecchio, destinato allo

svolgimento di attività sociali, culturali, ricreative, educative e sportive..., a favore delle popolazioni giovanili di entrambi i Comuni.

La gestione di tali attività è stata ed è svolta dalla Associazione " Circolo Cinema Vekkio" , cui questo Comune ha erogato annualmente contributi, sia ordinari che straordinari.

Altri interventi nel sociale, sempre nell'ottica di agevolare le famiglie con minori, sono stati attuati mediante le iniziative denominate: " Estate ragazzi", " Estate bimbi" ed "Estate adolescenti", di aiuto nel periodo successivo alla chiusura delle scuole.

Inoltre, durante tutto il mandato, si è aderito all'accordo con il Centro prov.le dell'impiego per l'assegnazione di " borse-lavoro" ad adolescenti che nel periodo post scuola, hanno lavorato presso aziende locali; peraltro, sempre all'interno di Estate Lavoro, lo stesso Comune ha " assunto" alcuni giovani per una esperienza nel mondo del lavoro, che si è svolta all'interno del Municipio.

Altro obiettivo di questa Amministrazione è stato quello di sensibilizzare gli alunni della scuola primaria alla tutela dell'ambiente, attraverso le iniziative legate all'evento nazionale, promosso da LegaAmbiente, denominato " Puliamo il mondo".

Durante il mandato, l'Amministrazione ha sempre collaborato, anche mediante l'erogazione di specifici contributi, con le locali Associazioni/Gruppi operanti nella comunità ossia Pro Loco, Pensionati ed Anziani, ASD Calcio, ASD Volley, Casa di Riposo, Avis ed Associazione Protezione Civile.

- **Turismo:**

L'Amministrazione Comunale, durante il mandato, ha mantenuto l'obiettivo di valorizzare il territorio ed i suoi prodotti, attraverso una stretta e proficua collaborazione con l'Associazione Pro Loco, l'Enoteca Regionale del Roero, l'Ente Turismo Alba-Bra-Langhe e Roero.....

Le manifestazioni di maggior rilievo, svoltesi costantemente durante il mandato, sono state:

FIERA DI SAN CARLO

CARVE' VEJ

FESTA PATRONALE.

3.1.2. Valutazione della performance

Il D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., cd. " Decreto Brunetta" ha dettato principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, a cui questo Ente si è adeguato. Conseguentemente si è reso necessario adeguare il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai nuovi principi contenuti nel Decreto stesso, almeno nella parte obbligatoria in base alla entità demografica.

Il Regolamento di che trattasi è stato approvato con la deliberazione n. 33 G.C. in data 19.07.2011 recante : " Approvazione Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Approvazione. Provvedimenti" che ha previsto, al CAPO IV, il " Ciclo delle performance".

Inoltre, in data 08.09.2011, la delegazione di parte pubblica, unitamente alla R.S.U., ha siglato con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, " I criteri per la misurazione e la valutazione dei Responsabili dei Servizi e del restante Personale".

Il Nucleo di Valutazione, infatti, anche precedentemente all'anno 2014, ha sempre svolto compiti di verifica e valutazione sia ai fini dell'attribuzione della indennità di risultato ai Responsabili che di attribuzione di compensi incentivanti della produttività e delle specifiche responsabilità ai rimanenti dipendenti.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147 - quater del T.U.O.E.L.:

Il Comune detiene al 31.12.2018 le seguenti partecipazioni societarie:

SOCIETA' PARTECIPATE	QUOTE
1. S.I.P.I. Soc. Intercomunale Patrimonio Idrico	1,846 %
2. S.I.S.I. Soc. Intercomunale Servizi Irici	2,81%
3. EGEA S.P.A.	0,169 %
4. Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l.	0,50 %
5. S.T.R. Società Trattamento Rifiuti S.r.l.	1,22 %
6. G.A.L. Langhe Roero Leader	0,4608 %
7. Mercato Ortofrutticolo del Roero S.c.a.r.l.	3,76 %

Consorzi di Servizi

- 1) CO.A.B.SE.R. Consorzio Albese Braidese Servizio Rifiuti con una quota del 1,00%;
- 2) Consorzio socio Assistenziale Alba-Langhe e Roero con una quota del 1,90%.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.183.002,50	1.163.888,21	1.143.497,59	1.124.011,93	1.142.501,38	-3,42
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	165.485,99	89.487,08	105.198,82	84.725,68	61.018,12	-63,13
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.348.488,49	1.253.375,29	1.248.696,41	1.208.737,61	1.203.519,50	-10,75

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.041.709,10	1.016.552,09	1.041.554,42	1.017.026,85	1.023.896,28	-1,71
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	159.399,80	126.594,02	157.725,61	269.517,17	287.682,11	80,48
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	22.120,12	88.076,68	11.585,74	12.084,97	12.607,32	-43,01
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.223.229,02	1.231.222,79	1.210.965,77	1.298.628,99	1.324.185,71	8,25

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	119.941,18	184.651,15	218.141,84	207.615,08	218.037,01	81,79
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	119.941,18	184.651,15	218.141,84	207.615,08	218.037,01	81,79

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	6.400,00	15.200,00	14.821,00	10.850,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.183.002,50	1.163.888,21	1.143.497,59	1.124.011,93	1.142.501,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.041.709,10	1.016.552,09	1.041.554,42	1.017.026,85	1.023.896,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	15.200,00	14.821,00	10.850,00	10.826,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	6.102,70	6.102,72	6.102,72
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.120,12	88.076,68	11.585,74	12.084,97	12.607,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		119.173,28	50.459,44	84.633,73	92.768,39	99.919,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	95.000,00	0,00	0,00	3.530,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	20.521,95	32.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		119.173,28	145.459,44	64.111,78	60.768,39	103.449,06
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	18.912,00	582.912,00	27.000,00	338.300,00	423.700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	61.035,07	25.312,89	26.310,75	175.765,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	165.485,99	89.487,08	105.198,82	84.725,68	61.018,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	20.521,95	32.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	159.399,80	126.594,02	157.725,61	269.517,17	287.682,11
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	25.312,89	26.310,75	175.765,14	306.739,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	6.102,70	6.102,72	6.102,72

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		24.998,19	581.527,24	0,00	42.156,84	72.164,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		144.171,47	726.986,68	64.111,78	102.925,23	175.613,53

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	1.154.909,23	1.257.855,23	1.273.226,82	1.159.065,00	1.259.292,42
Pagamenti	1.057.762,60	1.274.112,16	1.246.358,87	1.327.368,50	1.349.815,98
Differenza	97.146,63	-16.256,93	26.867,95	-168.303,50	-90.523,56
Residui Attivi	313.520,44	180.171,21	193.611,43	257.287,69	162.264,09
Residui Passivi	285.407,60	141.761,78	182.748,74	178.875,57	192.406,74
Differenza	28.112,84	38.409,43	10.862,69	78.412,12	-30.142,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	125.259,47	22.152,50	37.730,64	-89.891,38	-120.666,21

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	738.791,08	830.673,51	940.734,11	864.669,72	940.033,18
Totale residui attivi finali	396.128,47	236.694,60	236.938,52	299.122,13	178.952,88
Totale residui passivi finali	386.338,46	155.064,33	211.316,61	229.242,51	242.876,14
Risultato di amministrazione	748.581,09	912.303,78	966.356,02	934.549,34	876.109,92
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	15.200,00	14.821,00	10.850,00	10.826,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	25.312,89	26.310,75	175.765,14	306.739,40
Risultato di Amministrazione	748.581,09	871.790,89	925.224,27	747.934,20	558.544,52
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione					
	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	751.693,65	1.022.487,07	664.877,67	481.842,56	624.956,04
Totale residui attivi finali	902.402,78	794.209,19	693.945,04	376.086,30	476.614,54
Totale residui passivi finali	1.370.551,46	1.643.547,78	1.190.994,21	616.750,93	660.768,65
Risultato di amministrazione	283.544,97	173.148,48	167.828,50	241.177,93	440.801,93
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					3.530,00 per rinnovi contrattuali
Spese correnti in sede di		10.000,00			

assestamento					
Spese di investimento	18.912,00	582.912,00	27.000,00	338.300,00	423.700,00
Estinzione anticipata di prestiti		85.000,00			
Totale	18.912,00	677.912,00	27.000,00	338.300,00	427.230,00

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	152.602,62	130.515,74	2.985,03	1.529,60	154.058,05	23.542,31	112.829,72	136.372,03
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.939,02	2.939,02	0,00	810,00	3.129,02	190,00	900,00	1.090,00
Titolo 3 - Extratributarie	68.177,97	58.569,53	415,37	2.760,21	65.833,13	7.263,60	69.715,44	76.979,04
Parziale titoli 1+2+3	224.719,61	192.024,29	3.400,40	5.099,81	223.020,20	30.995,91	183.445,16	214.441,07
Titolo 4 - In conto capitale	145.740,13	84.815,31	0,00	9.312,70	136.427,43	51.612,12	126.591,00	178.203,12
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.773,21	1.803,82	30,61	0,00	1.803,82	0,00	3.484,28	3.484,28
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	372.232,95	278.643,42	3.431,01	14.412,51	361.251,45	82.608,03	313.520,44	396.128,47

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	195.846,89	144.322,52	46.525,60	149.321,29	4.998,77	143.556,70	148.555,47
Titolo 2 - In conto capitale	335.055,77	116.868,16	123.540,62	211.515,15	94.646,99	140.751,82	235.398,81
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	2.049,43	764,33	0,00	2.049,43	1.285,10	1.099,08	2.384,18
Totale titoli 1+2+3+4	532.952,09	261.955,01	170.066,22	362.885,87	100.930,86	285.407,60	386.338,46

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	190.319,86	211.601,32	32.345,36	0,00	222.665,22	11.063,90	96.310,05	107.373,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	60.361,88	60.874,00	1.813,12	31,00	62.144,00	1.270,00	54.006,40	55.276,40
Parziale titoli 1+2+3	251.481,74	273.275,32	34.158,48	31,00	285.609,22	12.333,90	150.316,45	162.650,35
Titolo 4 - In conto capitale	44.640,39	39.965,49	0,00	320,01	44.320,38	4.354,89	450,33	4.805,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	11.497,31	11.497,31
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	299.122,13	316.240,81	34.158,48	351,01	332.929,60	16.688,79	162.264,09	178.952,88

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	154.776,16	109.585,56	28.419,32	126.356,84	16.771,28	115.893,87	132.665,15
Titolo 2 - In conto capitale	46.277,52	15.138,27	0,00	46.277,52	31.139,25	69.842,56	100.981,81
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	28.188,83	25.629,96	0,00	28.188,83	2.558,87	6.670,31	9.229,18
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	229.242,51	150.353,79	28.419,32	200.823,19	50.469,40	192.408,74	242.878,14

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	7.726,01	0,00	10.167,04	172.426,81	190.319,86
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	800,00	800,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	200,00	2.101,00	58.060,88	60.361,88
TOTALE	7.726,01	200,00	12.268,04	231.287,69	251.481,74
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.285,50	0,00	4.354,89	23.000,00	44.640,39
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCIPITAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.285,50	0,00	4.354,89	23.000,00	44.640,39
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE GENERALE	25.011,51	200,00	16.622,93	257.287,69	299.122,13

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.242,66	6.252,49	15.383,78	128.897,23	154.776,16

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	14.582,75	2.366,00	29.328,77	46.277,52
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	74,52	516,46	6.948,28	20.649,57	28.188,83
TOTALE GENERALE	4.317,18	21.351,70	24.698,06	178.875,57	229.242,51

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	18,70	17,34	17,16	22,82	14,63

Dato
ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	213.351,07	197.687,52	191.760,29	250.681,74	162.650,35
Accertamenti correnti titoli I e III	1.141.152,76	1.140.128,46	1.117.761,11	1.098.350,78	1.111.494,26

5. Patto di Stabilità interno.

Indica la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; Si indica "S " se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; si indica "E" se l'Ente è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013 :

2014	2015	2016	2017	2018
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

5.1. L'ente è stato soggetto alle regole del Patto di stabilità dall'anno 2013, come prescritto dall'art.31 della legge di stabilità 2012.

Si precisa che dall'anno 2016 la regola contabile del " Patto di stabilità" è stata sostituita con la regola del " Pareggio di Bilancio", ai sensi della legge di stabilità 2016 n. 208/2015. La regola viene declinata in termini di equilibrio di bilancio, definendola in termini di saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

5.2. il Comune di Corneliano d'Alba non è mai risultato inadempiente alle regole del " Patto di Stabilità" e del " Pareggio di Bilancio".

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	299.730,39	211.653,71	200.067,97	187.977,97	173.357,97
Popolazione residente	2152	2121	2185	2111	2146
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	139,28	99,79	91,56	89,05	80,78

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,28%	1,22%	0,85%	0,79%	0,81%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	58.612,63	Patrimonio netto	2.674.171,15
Immobilizzazioni materiali	5.858.586,39		
Immobilizzazioni finanziarie	27.081,23		
Rimanenze	0,00		
Crediti	386.628,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.769.049,37
Disponibilità liquidate	624.956,04	Debiti	519.746,72
Ratei e risconti attivi	10.514,75	Ratei e risconti passivi	3.412,75
TOTALE	6.966.379,99	TOTALE	6.966.379,99

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	150.397,58
B I) Immobilizzazioni immateriali	10.807,57	A II) Riserve	7.140.097,60
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	5.631.422,62	A III) Risultato economico dell'esercizio	-115.911,15
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	775.122,07	A) Totale Patrimonio Netto	7.174.584,03
B) Totale Immobilizzazioni	6.417.352,26	B) Fondi per Rischi ed Oneri	
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	316.392,77	D) Debiti	436.029,44
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	887.778,44		
C) Totale Attivo Circolante	1.204.171,21		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	10.910,00
TOTALE ATTIVO	7.621.523,47	TOTALE	7.621.523,47

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NEL QUINQUENNIO IN ESAME NE PRECEDENTEMENTE,L'ENTE NON HA MAI AVUTO E QUINDI MAI RICONOSCIUTO DEBITI FUORI BILANCIO.

NEL QUINQUENNIO IN CONSIDERAZIONE NON VI SONO STATI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA.

ALLO STATO ATTUALE NON RISULTANO DEBITI FUORI BILANCIO.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato relativo al Comune di Cornelianò d'Alba.

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*(MEDIA TRIENNIO 2011/2013	€. 310.094,39	€. 310.094,39	€. 310.094,39.	€. 310.094,39.	€. 310.094,39
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€. 288.599,05	€. 293.435,52	€. 294.827,30	€. 283.830,84	€. 256.907,30
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,70%	28,87%	28,31%	27,91%	25,09%
\					

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale* Abitanti	€. 134,11	€. 138,35	€. 141,40	€. 134,45	€.119,71

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u>	358,67	353,50	347,50	351,83	429,20
<u>Dipendenti</u>					

Viste, In materia di limiti di spesa di personale per gli enti con popolazione superiore a 1000 abitanti, le seguenti disposizioni:

l'art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557 – quater della Legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007, come modificata prima dall'art. 3 comma 121 Legge 244/2007, poi dall'art. 14 comma 10 D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010 ed infine dal D.L. 90/14) stabilisce che: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) Lettera abrogata dal D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160;*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;*

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo dell'ente;

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

557-quater: Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Questo Comune non ha mai instaurato tali tipologie di rapporti contrattuali.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Il fondo per le risorse decentrate ha avuto il seguente andamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse stabili	€ 16.802,67	€ 16.802,67	€ 16.802,67	€ 16.802,67	€ 17.130,77
Fondo risorse variabili	€ 12.478,57	€ 15.311,46	€ 14.355,49	€ 11.346,88	€ 2.695,55
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	€ 29.281,24	€ 32.114,13	€ 31.158,16	€ 28.149,55	€ 19.826,32

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni) :
NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei Conti

-Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazioni a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005.

- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato mai oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

il Comune di Corneliano d'Alba si è sempre uniformato, nella gestione di tutte le spese, ai principi di economicità, efficacia ed efficienza ; in ogni caso la maggior parte delle spese correnti sono costituite da spese di personale, ammortamento mutui, acquisto di beni, appalti di servizi per la gestione delle attività fondamentali ed obbligatorie dell'Ente; dal 2010 l'Amministrazione ha approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento, annualmente aggiornato, ex art. 2, commi 594 e segg. della L. n. 244/2007; per gli anni 2011-2013, inoltre, l'Ente ha rispettato il contenimento delle spese nei limiti disposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010.

Parte V-I. Organismi controllati:

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non vi sono organismi controllati ma esclusivamente partecipati.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non ricorre la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non presenti.

1.4 Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Non presenti.

Partecipazioni detenute

Le partecipazioni detenute dal Comune di Corneliano d'Alba in Società di servizi o Consorzi al 31.12.2018 sono le seguenti:

Società Partecipate:

SOCIETA' PARTECIPATE	QUOTE
8. S.I.P.I. Soc. Intercomunale Patrimonio Idrico	1,846 %
9. S.I.S.I. Soc. Intercomunale Servizi Irici	2,81%
10. EGEA S.P.A.	0,169 %
11. Ente Turismo Langhe Monferrato Roero S.c.a.r.l.	0,50 %
12. S.T.R. Società Trattamento Rifiuti S.r.l.	1,22 %
13. G.A.L. Langhe Roero Leader	0,4608 %
14. Mercato Ortofrutticolo del Roero S.c.a.r.l.	3,76 %

Consorzi di Servizi

- 3) CO.A.B.S.E.R. Consorzio Albese Braidese Servizio Rifiuti con una quota del 1,00%;
- 4) Consorzio socio Assistenziale Alba-Langhe e Roero con una quota del 1,90%.

Con deliberazione n. 30/CC del 18.12.2018, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2018 , come disposto dall'art.20 del D. Lgs n. 175/2018, modificato dal D. Lgs n. 100/2017, dalla quale è emerso che le società partecipate al 31.12.2018 sono quelle sopra riportate e che la ricognizione ha previsto un nuovo piano di razionalizzazione che, in sostanza, contempla:

- la modifica della denominazione sociale dell' "Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero", ai sensi di quanto specificato in narrativa, a " Ente Turismo Langhe Monferrato Roero" e delle relative modifiche statutarie, autorizzando l'aumento di capitale di euro 50.000,00;
- l'attuazione della conclusione del processo di dismissione della Soc. TANARO SERVIZI ACQUE SRL al fine di ottenere la liquidazione della quota di spettanza, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso già esercitato;
- l'attuazione della dismissione delle quote della Società MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL ROERO scarl, lasciando comunque la possibilità di valutare la trasformazione in associazione ovvero in altra forma giuridicamente consentita dalla legge o fatto salvo che venga meno l'obbligo per l'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni, a non procedere all'alienazione;
- la volontà di soprassedere alla fusione per incorporazione delle società SIPI s.r.l. e SIIAR s.r.l. in SISI s.r.l., in attesa della definizione del ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non presenti.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Corneliano d'Alba che sarà trasmessa alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale del comune.

Li 26.03.2019.



Il SINDACO
(TIVERON Edgardo)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li , 08.04.2019

L'Organo di Revisione Economico Finanziario
(UPINOT dr.ssa Anna Maria)

